



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

NOTA PER GLI UFFICI RICERCA

OGGETTO: Bando PRIN 2010-2011 – Sorteggio progetti per la verifica amministrativo-contabile delle rendicontazioni finali.

Come noto, l'art. 8, comma 4, del D.M. n. 1152/Ric del 27 dicembre 2011, successivamente modificato dal D.M. 2/Ric. del 12/01/2012 (Bando PRIN 2010-2011), stabilisce che *“per la necessaria attestazione di conformità alle norme di legge e regolamentari e alle disposizioni e procedure amministrative, ogni rendicontazione è altresì assoggettata ad appositi audit interni centrali da parte di idonee strutture delle università e degli enti di ricerca, ovvero ad apposita certificazione rilasciata dal competente Collegio dei Revisori. Il Ministero procede a verifiche a campione delle rendicontazioni, richiedendo alle Università le relative documentazioni contabili. In ogni caso deve essere assicurato il criterio dell'adeguatezza del campione (non meno del 10% dei progetti finanziati per un importo almeno pari al 10% del finanziamento ministeriale).”*.

Il MIUR, al termine delle operazioni di verifica da parte degli audit degli Atenei/Enti, ha provveduto – attraverso apposita procedura telematica predisposta dal CINECA – all'estrazione delle unità di ricerca PRIN 2010-2011 da assoggettare a verifica amministrativo-contabile da parte del Ministero, nel rispetto del criterio di adeguatezza del campione fissato dal bando (non meno del 10% dei progetti finanziati per un importo almeno pari al 10% del finanziamento ministeriale) e di quanto indicato dalla nota n. 8109/2014 che indica che il campione deve essere costituito, fino al raggiungimento dei predetti limiti, dai progetti di maggiore costo, riguardando, altresì, tutte le unità di ricerca di tali progetti.

Il MIUR, inoltre, si riserva inoltre la facoltà di sottoporre al controllo a campione degli audit interni centrali, anche un ulteriore 5% delle unità di ricerca (da selezionare mediante sorteggio).

Si ricorda che, l'art. 8, comma 5 del bando prevede che *“l'accertamento da parte del MIUR di violazioni di norme di legge e/o regolamentari sulle singole rendicontazioni, ferme restando le responsabilità civili e penali, comporta l'automatica esclusione dai successivi bandi PRIN (per un periodo di cinque anni dalla data dell'accertamento) del responsabile di unità; l'accertamento da parte del MIUR di frequenti irregolarità negli audit o di ripetute violazioni di norme di legge e/o regolamentari sul complesso delle rendicontazioni prodotte dalla singola università o dal singolo ente di ricerca, comporta l'esclusione dell'università o dell'ente di ricerca dai successivi bandi PRIN per un periodo di cinque anni dalla data dell'accertamento”*.

Al termine delle verifiche amministrativo-contabili, effettuate nel rispetto di quanto previsto dalla nota n. 8109/2014, il totale degli stralci effettuati dal MIUR, nonché quello risultante dalle verifiche effettuate dalle strutture di audit, sarà recuperato a ciascun l'Ateneo/Ente di ricerca mediante compensazione con i finanziamenti successivi.